TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A.

in liquidazione

Corso Marche n. 79 – 10146 Torino

CODICE ETICO

Revisione 5 – 2026

Approvata con Determina del Liquidatore n. 32 del 24/07/2026

Aggiornamento proposto dall'Organismo di Vigilanza a seguito della messa in liquidazione della Società

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 s.m.i. e dall'art. 30 D.Lgs. 81/08 ed è rivolto al Liquidatore, ai componenti degli organi sociali, ai soci, ai dipendenti, ai collaboratori e ai fornitori di Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione e a tutti coloro che entrino in rapporto di qualsiasi natura, anche solo temporaneo, con la Società (di seguito "Destinatari").

INDICE

1. Premessa
2. Ambito di applicazione e finalità del Codice Etico
3. Principi e Norme di Comportamento
3.1 Principi generali
3.2 Principi di lealtà, trasparenza e prevenzione della corruzione
3.2.1 Conflitto di interessi
3.2.2 Tutela della riservatezza
3.2.3 Rapporti con la PA e l'Autorità Giudiziaria
3.2.4 Rapporti con consulenti, fornitori ed appaltatori
3.2.5 Rapporti con i terzi
3.2.6 Principi di lealtà, trasparenza e anticorruzione nella gestione di fondi pubblici

3.2.7 Principi in materia di gestione contabile e rendiconto di liquidazione
3.2.8 Gestione strumenti informatici
3.2.9 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore
3.2.10 Tutela del segnalante di condotte illecite
3.3 Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
3.3.1 Obiettivi e Principi generali
3.3.2 Obblighi di dirigenti, preposti e lavoratori
3.4 Tutela ambientale
3.5 Applicazione nei confronti dei terzi
4. Procedimento sanzionatorio e sanzioni
5. Disposizioni finali

1. PREMESSA

Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione (di seguito anche T.N.E. o la Società) ha elaborato il presente Codice Etico al fine di individuare con chiarezza e trasparenza i principi e i valori cui si ispira nella propria attività e nel perseguimento degli obiettivi connessi alla fase di liquidazione in corso.

Con delibera assembleare in data 23/12/2025 la Società è stata posta in stato di liquidazione volontaria ai sensi degli artt. 2484 e seguenti del Codice Civile. Tale atto deliberativo è stato registrato presso la Camera di Commercio di Torino in data 29/12/2025. A partire da tale data l'unico scopo sociale è costituito dalla definizione ordinata dei rapporti pendenti, dalla realizzazione dell'attivo, dal pagamento dei debiti e dalla eventuale distribuzione del residuo ai soci, in vista della cancellazione della Società dal Registro delle Imprese.

T.N.E. considera imprescindibili i principi e i valori espressi nel presente Codice anche nella fase di liquidazione e si impegna ad uniformarsi agli stessi e a pretendere che ad essi si uniformino altresì tutti coloro che operano in T.N.E. nonché tutti i soggetti che entrino in qualsivoglia rapporto con la Società medesima.

Il presente Codice Etico, approvato dal Liquidatore Dott. Davide Barberis, costituisce documento ufficiale e parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "MOG" o "Modello") adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 s.m.i., il quale continua ad applicarsi integralmente durante tutta la fase di liquidazione. Il Codice si prefigge lo scopo di codificare e stabilire le regole di condotta ed i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione dei reati indicati dal richiamato Decreto Legislativo.

T.N.E. considera, in particolare, obiettivo primario anche nella fase di liquidazione quello di operare costantemente nel rispetto dei principi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, di tutela dell'ambiente, di trasparenza e di prevenzione della corruzione. La fase di liquidazione, per sua natura caratterizzata da operazioni di dismissione dell'attivo, definizione di contenziosi e pagamento dei creditori, è da ritenersi fase ad elevato rischio di condotte illecite, con particolare riguardo ai fenomeni corruttivi, alle cessioni di asset in conflitto di interessi e ai pagamenti preferenziali. Il rispetto del presente Codice costituisce presidio essenziale contro tali rischi.

T.N.E. promuove presso tutti i Dipendenti e i Collaboratori esterni, per tutto il periodo residuo della fase di liquidazione, l'impegno all'osservanza dei sopradetti principi.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio di T.N.E. può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i valori ed i principi aziendali espressi nel presente Codice.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è vincolante per il Liquidatore Dott. Davide Barberis, per i componenti degli organi sociali, per i dipendenti, per i collaboratori e per i fornitori di T.N.E. e per tutti coloro che operano con la medesima Società per il conseguimento degli obiettivi della liquidazione, anche sulla base di un rapporto contrattuale temporaneo.

I soggetti sopra richiamati sono tenuti a conoscere e ad osservare il Codice Etico ed ogni suo aggiornamento per tutta la durata della fase di liquidazione.

Al fine di assicurare una corretta comprensione dei valori e dei principi contenuti nel presente Codice Etico nonché il loro pieno rispetto, T.N.E. si impegna a divulgare il medesimo a tutti i Destinatari mediante apposite attività di pubblicità ed informazione.

Il compito di vigilare sul puntuale rispetto del presente Codice Etico spetta all'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV"), che mantiene integralmente le proprie funzioni durante tutta la fase di liquidazione. All'OdV potranno essere indirizzate, oralmente o in forma scritta o in occasione di incontri, segnalazioni di condotte ritenute lesive dei principi e valori dettati dal presente Codice Etico, con le garanzie previste dalla legislazione vigente, con particolare riferimento alla tutela delle persone segnalanti.

T.N.E. assicura, nell'ipotesi di segnalazioni di condotte ritenute lesive del Codice Etico, una seria e adeguata valutazione dei fatti e, ove necessario

e/o opportuno, l'adozione di misure sanzionatorie e/o correttive garantendo la necessaria riservatezza dell'identità del segnalante, salvi gli obblighi di legge.

3. PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 Principi generali

T.N.E. e i Destinatari del presente Codice Etico ispirano la propria attività al rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra norma giuridica e tecnica in vigore, con riferimento alle attività residue proprie della fase di liquidazione.

I criteri di onestà, imparzialità, correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco improntano i rapporti con e fra tutti i soggetti che interagiscono con T.N.E. anche nella fase di liquidazione.

La Società promuove il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona, rifugge da ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulla sessualità, sullo stato di salute e di integrità fisica, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche. Le attività ed i comportamenti dei Destinatari devono evitare qualsiasi genere di discriminazione.

3.2 Principi di lealtà, trasparenza e prevenzione della corruzione

L'attività dei Destinatari del Codice Etico deve essere finalizzata esclusivamente al corretto svolgimento della fase di liquidazione della Società, nel rispetto degli interessi dei creditori e dei soci.

Il rapporto fra T.N.E. e i Destinatari del Codice Etico è improntato a lealtà, rispetto e fiducia reciproca. La fase di liquidazione è da considerarsi fase ad elevato rischio per fenomeni corruttivi, con particolare riguardo alle operazioni di dismissione dell'attivo, alla definizione di transazioni con creditori e alla liquidazione di rapporti contrattuali pendenti. T.N.E. pone in essere tutte le azioni e gli adempimenti previsti per prevenire e contrastare tali fenomeni, in attuazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione applicabili alle Società in controllo pubblico.

3.2.1 Conflitto di interessi

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad evitare il verificarsi di situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse, con particolare attenzione alle operazioni di dismissione di beni e di definizione di rapporti pendenti. Sono altresì tenuti ad evitare situazioni in cui interessi personali possano influenzare l'imparzialità e/o l'eticità del comportamento e devono astenersi

dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità connesse alla liquidazione di cui sono venuti a conoscenza in virtù dello svolgimento delle proprie funzioni.

In ogni caso, è fatto obbligo ai Destinatari di comunicare al Liquidatore Dott. Davide Barberis o, in alternativa, all'OdV, l'insorgenza di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interessi con la Società.

3.2.2 Tutela della riservatezza

Tutte le informazioni e i dati in possesso di T.N.E. sono trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della privacy. È fatto assoluto divieto ai Destinatari del presente Codice Etico di utilizzare e trattare informazioni e dati in possesso della Società per finalità personali e, comunque, per finalità diverse da quelle consentite, nonché di utilizzare informazioni o notizie, acquisite nell'espletamento delle proprie mansioni, a vantaggio proprio o di terzi. Tale divieto si applica con particolare rigore con riferimento alle informazioni concernenti lo stato del patrimonio sociale, l'elenco dei creditori e i termini delle trattative in corso nell'ambito della liquidazione.

3.2.3 Rapporti con la PA e l'Autorità Giudiziaria

I rapporti e le trattative con le Pubbliche Amministrazioni, gli enti pubblici, gli enti locali, le autorità pubbliche di vigilanza, i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, sia italiani che esteri, sono condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, veridicità e verificabilità delle informazioni fornite e/o assunte.

È assolutamente vietato promettere, offrire o consegnare alle suddette figure, direttamente o indirettamente, denaro, beni o qualsiasi altra utilità, così come ricercare o instaurare nei loro confronti relazioni personali di favore, influenza o ingerenza.

I rapporti intercorrenti tra T.N.E. e l'autorità giudiziaria, le autorità di vigilanza, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale titolare di poteri ispettivi, investigativi o di indagine sono improntati a principi di leale collaborazione, correttezza, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni fornite. I Destinatari non devono ostacolare in alcun modo l'esercizio delle funzioni di tali Autorità e la corretta amministrazione della giustizia.

3.2.4 Rapporti con consulenti, fornitori ed appaltatori

Il rapporto con i consulenti, i fornitori e gli appaltatori di T.N.E. è improntato a principi di imparzialità, trasparenza, rispetto reciproco, professionalità e serietà, al fine di garantire il corretto svolgimento della fase di liquidazione.

Nella fase di liquidazione – al fine di rispettare impegni contrattuali preesistenti – è previsto l'avvio di nuove procedure di appalto strettamente funzionali all'adempimento di tali impegni e connesse alla riqualificazione delle aree dismesse. Gli affidamenti correlati a tali iniziative e quelli strettamente necessari alla gestione della liquidazione (es. servizi legali, tecnici, di custodia e dismissione degli immobili) dovranno comunque avvenire nel rispetto dei principi di evidenza pubblica e delle disposizioni applicabili alle Società in controllo pubblico, nonché in conformità alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

I rapporti contrattuali già in essere alla data di apertura della liquidazione sono gestiti nel rispetto delle relative pattuizioni contrattuali e della disciplina applicabile, avendo cura di definirli in modo ordinato e nel miglior interesse della massa dei creditori.

3.2.5 Rapporti con i terzi

Il Liquidatore, i componenti degli organi sociali, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori e i fornitori esterni non possono ricevere alcun corrispettivo da parte di chicchessia per il compimento di un atto di loro competenza, né cedere ad alcuna forma di condizionamento o ingerenza esterno nell'espletamento dei propri incarichi. Tale divieto assume particolare rilevanza in relazione alle operazioni di dismissione dell'attivo e alle transazioni con i creditori proprie della fase di liquidazione.

3.2.6 Principi di lealtà, trasparenza e anticorruzione nella gestione di fondi pubblici

T.N.E. condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire, da parte dello Stato, della Pubblica Amministrazione, degli organismi europei o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento o altra erogazione analoga, per mezzo di dichiarazioni o documenti alterati o falsificati o tramite informazioni omesse o artifici di qualsiasi natura.

Con riferimento alla fase di liquidazione, è fatto divieto assoluto di destinare a finalità diverse da quelle originariamente previste eventuali contributi, sovvenzioni o finanziamenti già ottenuti da soggetti pubblici. Tutti i fatti rappresentati, le dichiarazioni rilasciate e la documentazione presentata devono essere corretti, veritieri, accurati, completi e verificabili.

3.2.7 Principi in materia di gestione contabile e rendiconto di liquidazione

T.N.E. si ispira a criteri di correttezza, trasparenza, completezza, veridicità e verificabilità nella gestione della propria contabilità durante la fase di liquidazione. In particolare, la Società assicura la massima trasparenza nella

redazione e compilazione di tutti i documenti contabili della liquidazione, ivi compresi:

- il rendiconto iniziale di liquidazione;
- i rendiconti annuali di liquidazione di cui all'art. 2490 c.c.;
- il bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 c.c.;
- il piano di riparto tra i soci.

Coloro che, a qualunque titolo ed in qualunque modo, sono coinvolti nelle suddette attività, sono tenuti ad assicurare la completezza, veridicità e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni effettuate, operando secondo criteri prudenziali e con la diligenza richiesta agli esperti del settore.

È vietato qualsiasi comportamento finalizzato a impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o revisione attribuite ai soci e agli organi sociali, verso cui sono garantiti la massima collaborazione, correttezza e trasparenza. T.N.E. garantisce la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con il Collegio Sindacale.

T.N.E. condanna e vieta ogni forma di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché di autoriciclaggio. Non è pertanto consentita la realizzazione di operazioni finanziarie, societarie e creditizie in violazione di norme di legge e/o di procedure aziendali.

La Società non acquista beni o servizi che, in ragione delle condizioni di offerta, diano motivo di dubitare della liceità della loro provenienza.

3.2.8 Gestione strumenti informatici

I computer ed i sistemi informatici di T.N.E. devono essere esclusivamente utilizzati quale strumento di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia. La Società individua ed adotta sistemi idonei ad impedire la commissione di reati informatici e a garantire il corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche messe a disposizione dei propri dipendenti e collaboratori. In particolare, la Società condanna e contrasta tutte le condotte illecite commesse con l'utilizzo di sistemi informatici. Con riferimento alla fase di liquidazione, è fatto obbligo di conservare intatta e accessibile tutta la documentazione informatica rilevante ai fini contabili, fiscali e legali per i periodi previsti dalla normativa applicabile.

3.2.9 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore

T.N.E. rispetta i diritti di terzi in materia di proprietà intellettuale quali, a titolo esemplificativo, marchi, brevetti e diritti d'autore e si impegna ad evitare comportamenti che possano creare danni a terzi o comportare

violazioni di legge. T.N.E. utilizza sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa in materia di diritto d'autore, vietando l'acquisizione di programmi o applicazioni in assenza delle prescritte licenze. Nella fase di dismissione del patrimonio, i diritti di proprietà intellettuale eventualmente detenuti dalla Società sono valorizzati e ceduti nel rispetto della normativa applicabile e nell'interesse della massa dei creditori.

3.2.10 Tutela del segnalante di condotte illecite

Per rafforzare il sistema organizzativo atto a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione e in generale di cattiva gestione societaria, T.N.E. mantiene in vigore, anche nella fase di liquidazione, le procedure adottate per tutelare coloro che intendano dare evidenza di eventuali condotte illecite riscontrate nello svolgimento della propria attività lavorativa o di collaborazione con la Società, dandone apposita segnalazione all'Organismo di Vigilanza. L'OdV garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante nel rispetto della normativa vigente in materia di whistleblowing.

3.3 Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

3.3.1 Obiettivi e Principi generali

Le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano integralmente per tutta la durata della fase di liquidazione, in relazione a tutte le attività ancora in corso, incluse quelle connesse alla custodia, manutenzione e dismissione degli immobili e degli impianti.

La corretta applicazione della legislazione vigente e il rispetto della normativa tecnica ad essa connessa rappresentano per T.N.E., unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, gli strumenti indispensabili per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dei collaboratori e dei terzi presenti nei locali, nei cantieri o nei siti a disposizione della Società.

Le decisioni assunte dalla Società in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro sono ispirate ai seguenti principi:

a. evitare i rischi;
b. valutare i rischi che non possono essere evitati;
c. combattere i rischi alla fonte;
d. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;

e. tener conto del grado di evoluzione della tecnica;

f. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;

g. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

h. dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

i. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Con particolare riferimento alla tutela della salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili in fase di dismissione, T.N.E., nella propria qualità di Committente/Stazione appaltante, promuove il rispetto della specifica disciplina di settore, con particolare riferimento al Titolo IV del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i.

3.3.2 Obblighi di dirigenti, preposti e lavoratori

Dirigenti e preposti sono le figure aziendali che, con il loro operato, possono efficacemente contribuire al raggiungimento degli obiettivi di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, attraverso il mantenimento delle misure di prevenzione e protezione adottate e la vigilanza sul corretto comportamento dei propri collaboratori.

Ogni lavoratore ha l'obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla propria formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. In particolare, ogni lavoratore deve:

— osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

— utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione, conformemente alle istruzioni fornite;

— utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza, conformemente alle istruzioni fornite;

— segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le anomalie e la mancanza di adeguatezza dei mezzi e dispositivi di protezione, dei macchinari, delle apparecchiature, dei mezzi di trasporto, delle attrezzature di lavoro;

- segnalare immediatamente ogni situazione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, adoperarsi direttamente, in caso di urgenza, per eliminare o ridurre deficienze o pericoli avendo riguardo alla propria incolumità;
- dare notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di ogni situazione di pericolo riscontrata;
- evitare di rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- evitare di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei suoi confronti;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

3.4 Tutela ambientale

Lo svolgimento e la gestione di tutte le attività di T.N.E. avvengono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente. Tale impegno si applica con piena continuità nella fase di liquidazione, con particolare attenzione alle attività di dismissione degli immobili, degli impianti e delle attrezzature, nonché alla corretta gestione dei rifiuti derivanti da tali operazioni.

La Società persegue i seguenti principi ambientali anche nella fase di liquidazione:

- utilizzare processi e tecnologie che prevengano e/o riducano le interazioni negative con l'ambiente-territorio nelle attività di dismissione;
- adottare metodi operativi per la minimizzazione dell'impatto ambientale in assenza di prescrizioni legislative precise;
- attuare procedimenti efficaci per la prevenzione dall'inquinamento e la riduzione delle emissioni;
- con riferimento alla presenza di manufatti contenenti amianto, promuovere e attuare un adeguato Programma di Controllo, stabilendo procedure adatte per le attività di custodia, manutenzione e bonifica degli stessi;

— assicurare la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso delle attività di liquidazione, dismissione e manutenzione degli immobili.

La Società si impegna affinché tutto il personale non ponga in essere, partecipi o dia causa a comportamenti che siano suscettibili di arrecare un danno all'ambiente, e applica il principio "chi inquina paga" in tutte le operazioni di liquidazione.

3.5 Applicazione nei confronti dei terzi

T.N.E. riconosce l'applicazione dei seguenti principi nei confronti dei terzi con i quali intrattiene rapporti contrattuali nell'ambito della fase di liquidazione:

— i principi di salvaguardia della salute e sicurezza e della tutela dell'ambiente che sono alla base del Codice Etico dovranno essere conosciuti e rispettati anche dai terzi durante lo svolgimento dell'attività all'interno della Società;
— sarà pertanto compito di tutti i dipendenti della Società, in base alla loro specifica attività, diffondere e promuovere l'osservanza del Codice Etico, vigilando nel contempo sul rispetto dello stesso;
— anche i collaboratori esterni non dipendenti (quali ad es. consulenti, collaboratori, prestatori di servizi, fornitori incaricati per le attività di liquidazione) devono attenersi ai principi contenuti nel presente Codice Etico;
— nei confronti dei terzi potranno essere predisposte, ove necessario, specifiche clausole contrattuali che stabiliscano, a seconda della gravità delle violazioni ovvero della loro reiterazione, l'applicazione degli artt. 1454 c.c. – Diffida ad adempiere – e 1453 c.c. – Risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

4. PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E SANZIONI

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico rientra fra le obbligazioni assunte dal Liquidatore Dott. Davide Barberis con l'accettazione dell'incarico.

La Società riconosce il Contratto collettivo nazionale di lavoro quale strumento complementare per la gestione dell'attività residua.

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico nonché di quelle assunte per effetto del D.Lgs. 231/01 rientra fra le obbligazioni contrattuali assunte, anche ex artt. 2104 e 2105 c.c., dai dipendenti al momento della stipula del contratto di lavoro. La violazione dà luogo all'applicazione di

sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 2106 c.c. in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo di Categoria vigente al momento del fatto e secondo le procedure di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori.

Analogamente, per quanto attiene alla violazione di norme in materia di trasparenza e di anticorruzione, i comportamenti rilevanti e gli illeciti commessi saranno perseguiti applicando sanzioni, determinate secondo criteri di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del Contratto Collettivo di riferimento, nonché di quanto previsto dalla L. n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione periodicamente aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In assenza di un Consiglio di Amministrazione, i poteri disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente sono esercitati dal Liquidatore Dott. Davide Barberis, in coordinamento con l'OdV per i profili di rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/01.

I consulenti, i collaboratori esterni e ogni altro soggetto che entri in rapporto di affari con T.N.E. assumono come obbligazione contrattuale il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico nonché di quelle assunte per effetto del D.Lgs. n. 231/01.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente aggiornamento del Codice Etico (già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11.02.2013 e successivamente aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2016, del 25 marzo 2022 e con Determina dell'Amministratore Unico n. 01/2025) è stato adottato con Determina del Liquidatore n. 32/2026 del 24/07/2026 a seguito della messa in liquidazione della Società, su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

Il presente Codice Etico ha validità per tutta la durata della fase di liquidazione della Società e cessa di produrre effetti con la cancellazione di Torino Nuova Economia S.p.A. in liquidazione dal Registro delle Imprese.

Il Liquidatore Dott. Davide Barberis, su indicazione dell'Organismo di Vigilanza, è competente ad apportare ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento al presente Codice Etico che si rendesse necessario nel corso della fase di liquidazione, anche in conseguenza di modifiche normative.

Il D.Lgs. 231/2001 continua ad applicarsi integralmente durante tutta la fase di liquidazione. L'Organismo di Vigilanza mantiene integralmente le proprie funzioni di controllo e vigilanza fino alla cancellazione della Società dal Registro delle Imprese.